

✠ S. P. Q. R.

COMUNE DI ROMA

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

(SEDUTA DEL 23 APRILE 2002)

L'anno duemiladue, il giorno di martedì ventitre del mese di aprile, alle ore 14,30, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Comunale di Roma, così composta:

1 VELTRONI WALTER	<i>Sindaco</i>	10 GRAMAGLIA MARIELLA	<i>Assessore</i>
2 GASBARRA ENRICO	<i>Vice Sindaco</i>	11 MILANO RAFFAELA	“
3 BORGNA GIOVANNI	<i>Assessore</i>	12 MINELLI CLAUDIO.....	“
4 CAUSI MARCO	“	13 MORASSUT ROBERTO	“
5 CIOFFARELLI FRANCESCO.....	“	14 NIERI LUIGI.....	“
6 COSCIA MARIA.....	“	15 PANTANO PAMELA	“
7 D'ALESSANDRO GIANCARLO	“	16 VALENTINI DANIELA	“
8 ESPOSITO DARIO.....	“	17 DI CARLO MARIO.....	“
9 FERRARO LILIANA	“		

Sono presenti l'On.le Sindaco, il Vice Sindaco e gli Assessori Causi, Cioffarelli, D'Alessandro, Esposito, Ferraro, Gramaglia, Milano, Minelli, Morassut, Nieri, Pantano, Valentini e Di Carlo.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Vincenzo Gagliani Caputo.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 212

Recepimento ed approvazione del Protocollo d'Intesa per un programma di riqualificazione degli impianti di telefonia mobile (Stazione Radio Base - SRB) e di controllo dei livelli di esposizione ai campi elettromagnetici nel Comune di Roma.

Premesso l'art. 6 della legge regionale 1 settembre 1989, n. 56, “Piano regionale degli insediamenti radiotelevisivi” che recita: “l'installazione o modifica di impianti di emittenza radiotelevisiva, ferme restando le competenze statali in materia, è subordinata ad autorizzazione della Giunta Regionale” e l'art. 9, che, al comma 2, recita: “La verifica del rispetto di detti limiti spetta al Sindaco del Comune interessato che si avvale all'uopo del presidio multizonale di prevenzione competente per territorio.” ed al comma 3, recita: “Per gli impianti collocati su stabili di civile abitazione è necessario in ogni caso una specifica autorizzazione rilasciata dalla unità sanitaria locale territorialmente competente, previo parere dell'I.S.P.E.S.L. – Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro”;

L'art. 115 della legge regionale 6 agosto 1999, n. 14, "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo", che disciplina le "Funzioni e compiti dei Comuni" e più precisamente: "... le funzioni e i compiti amministrativi non espressamente riservati alla Regione e non conferiti agli altri Enti Locali. In particolare i Comuni esercitano le funzioni ed i compiti attribuiti dalla presente legge concernenti la valutazione dei progetti di risanamento nonché la vigilanza sull'osservanza dei limiti e dei parametri previsti dalla normativa vigente in materia di tutela dall'inquinamento elettromagnetico e sull'esecuzione delle azioni di risanamento in relazione agli impianti di telefonia mobile";

Considerato che l'Amministrazione Comunale è attenta alla tutela e alla garanzia della salute pubblica, nell'ambito delle competenze stabilite dalla normativa vigente, ed intende svolgere un'azione concreta in tema di informazione, di prevenzione e controllo dell'esposizione ai campi elettromagnetici;

Che, intende, inoltre, avviare una profonda e strutturale opera di miglioramento, bonifica e razionalizzazione dell'insieme delle reti di telefonia mobile e fissa, di telecomunicazioni e radiodiffusione della città;

Che l'Amministrazione Comunale ha definito un Protocollo d'Intesa con la Fondazione Ugo Bordoni e l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Lazio, per la sperimentazione di una rete di monitoraggio in continuo dei campi elettromagnetici;

Che è indispensabile garantire la puntuale applicazione del Decreto Interministeriale n. 381/98 con particolare attenzione al rispetto dei limiti di esposizione e delle misure di cautela;

Che a tale fine si è reso necessario acquisire la fattiva e operativa collaborazione dei concessionari di telefonia mobile, coinvolgendo in tale azione l'ARPA Lazio;

Preso atto che si sono svolti una serie di incontri con i soggetti citati ed è stato definito quindi il testo di un Protocollo d'Intesa, dagli stessi sottoscritto;

Che, in data 28 marzo 2002, il Direttore della V U.O. del Dipartimento IX, quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: G. Biazzo";

LA GIUNTA COMUNALE

delibera:

per i motivi espressi in premessa di recepire ed approvare il Protocollo d'Intesa allegato "A" facente parte integrante del presente provvedimento sottoscritto il 28 marzo 2002 tra l'Amministrazione Comunale, l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Lazio ed i gestori di telefonia mobile: Blu S.p.A., H3G S.p.A., Ipse 2000 S.p.A., Omnitel Pronto Italia S.p.A, Tim S.p.A. e Wind S.p.A..

**PROTOCOLLO D'INTESA
PER UN PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI
DI TELEFONIA MOBILE (Stazione Radio Base - SRB)
E DI MONITORAGGIO DEI LIVELLI DI
ESPOSIZIONE AI CAMPI ELETROMAGNETICI NEL COMUNE DI ROMA**

Tra

Il Comune di Roma, rappresentato dall'arch. Gianfilippo Biazzo, Direttore V U.O. - Dipartimento IX;

e

l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Lazio, rappresentata dal Direttore Generale e legale rappresentante ing. Bruno PLACIDI, con sede in Rieti, via G. Garibaldi, 114;

e

le Società concessionarie di telefonia mobile:

BLU S.p.A. con sede legale in Napoli, via Giovanni Porzio, Centro Direzionale, Isola B5 e sede operativa in Roma, via di Torre Spaccata 172 e rappresentata dal Direttore Tecnico Area Centro ing. Enzo ANTONELLI;

H3G S.p.A. con sede in Trezzano sul Naviglio Milano, Via Leonardo da Vinci 1 e rappresentata dal Direttore Area Centro ing. Ilio BRINI;

IPSE 2000 S.p.A. con sede in Roma, Via Andrea Noale 200 e rappresentata dal Direttore Relazioni con gli Azionisti dott. Carlos Macra;

OMNITEL Pronto Italia S.p.A. con sede in Ivrea (TO), Via Jervis 13 e rappresentata dal Direttore Rete Area Centro ing. Stefano TAKACS;

TIM S.p.A. con sede in Roma, Via Faustina 28 e rappresentata dal Responsabile Rete Centro ing. Mauro D'ANDRIA;

WIND S.p.A. con sede in Roma, Via del Giorgione 21 e rappresentata dal Responsabile Rete Area Centro ing. Franco GUIDI;

PREMESSO

- Che il Comune sta operando per il miglioramento qualitativo e ambientale, attraverso la razionalizzazione dell'insieme delle infrastrutture di rete della città, a partire da quelle di telecomunicazione e comunicazione considerate come parte essenziale della vivibilità e della competitività del sistema economico e sociale territoriale;
- Che il Comune intende favorire e completare lo sviluppo e l'innovazione del sistema economico romano dell'ICT - Information and Communication Technology, anche dal lato della distribuzione, soprattutto attraverso la sua estensione e qualificazione, riconoscendone il ruolo decisivo in termini produttivi e di fornitura dei servizi al pubblico ed al privato;
- Che lo sviluppo e l'innovazione si devono compiere nell'ambito della normativa vigente, più specificatamente con riferimento al D.I. n.381/98 e alla legge quadro n.36/01 che fissano i limiti di emissione dei campi elettromagnetici e definiscono i valori cautelativi da rispettare in specifiche condizioni;
- Che il Comune intende promuovere azioni conoscitive e sperimentali mirate al fenomeno dei campi elettromagnetici, alle fonti di emissione ed ai livelli di esposizione, allo scopo di migliorare l'attività di pianificazione e di gestione delle installazioni, nonché di favorire sull'intero territorio comunale una costante informazione ai cittadini sui livelli di campo elettromagnetico presente nell'ambiente;

CONSIDERATO

- Che il Comune ha promosso, insieme alla Fondazione Ugo Bordoni e all'ARPA Lazio con le quali è stato siglato un Protocollo di intesa in data 7 marzo 2002, la sperimentazione di una rete di monitoraggio in continuo dei livelli di campo elettromagnetico generati dagli impianti (SRB), in vista della realizzazione della rete nazionale;
- Che l'ARPA Lazio, nell'ambito delle funzioni individuate dalla L.R. n.45/98, ha maturato una significativa esperienza in materia di elettromagnetismo a supporto degli Enti Locali, con particolare attenzione al territorio del Comune di Roma, a partire dal controllo dei livelli di esposizione e della conformità degli impianti (SRB) al D.I. n.381/98, sino alla formulazione del parere tecnico ai fini autorizzativi ed al sostegno per gli aspetti informativi e regolamentari;

- Che l'ARPA Lazio ha da tempo avviato tavoli di concertazione con le Società di gestione della telefonia cellulare e delle emittenti radiotelevisive, giungendo con le prime alla stipula di un documento di intesa (3 agosto 2000) per la definizione dei contenuti e dell'articolazione della documentazione tecnica indispensabile ai fini del rilascio delle autorizzazioni/concessioni da parte del Comune di Roma;

Le Parti

CONCORDANO

1. Finalità

La realizzazione di un programma di riqualificazione degli impianti (SRB) per la telefonia mobile e di monitoraggio dei livelli di esposizione ai campi elettromagnetici sull'intero territorio del Comune di Roma, individuando di concerto i seguenti obiettivi prioritari:

- a. avviare un miglioramento qualitativo dei nuovi impianti (SRB), ivi compresa la loro pianificazione territoriale, razionalizzazione e bonifica di quelli esistenti;
- b. sottoscrivere un Protocollo tecnico che disciplini l'installazione, l'esercizio ed il controllo degli impianti (SRB);
- c. favorire l'estensione delle infrastrutture ed il miglioramento dei servizi al cittadino.

2. Piano di azioni

Per il raggiungimento di tali finalità, si concorda lo sviluppo di azioni mirate ai seguenti obiettivi:

- a. *Miglioramento qualitativo dei nuovi impianti (SRB), ivi compresa la loro pianificazione territoriale, razionalizzazione e bonifica di quelli esistenti.*

Fatto salvo il rispetto rigoroso dei livelli delle emissioni definiti dalla normativa vigente, per il miglioramento della qualità degli impianti (SRB) in esame - vecchi e nuovi - dal punto di vista tecnologico, ambientale e, prioritariamente, delle ricadute sulla salute umana si prevedono le seguenti azioni:

- Utilizzo delle più avanzate tecnologie per ridurre al minimo i livelli di emissione (nella logica dell'obiettivo di qualità previsto dalle norme succitate) e l'impatto visivo;
- Realizzazione della copertura del servizio di telefonia mobile in tutte le aree del territorio comunale;
- Comunicazione alla popolazione degli obiettivi, delle attività e dei risultati del presente accordo, sulla base di un piano specifico definito dal Comune di Roma;
- Revisione delle stazioni radio base nei siti critici quali: ospedali, case di cura, edifici adibiti esclusivamente ad uso scolastico, asili nido, case di riposo, secondo un piano da concordare con il Comune di Roma entro il 30 maggio 2002.

In relazione a tali azioni, i Concessionari si impegnano a fornire:

- Un programma delle iniziative in materia;
- Una mappatura completa e aggiornata di tutti gli impianti (SRB) già installati e il piano completo relativo alle nuove installazioni con cadenza annuale.

b. Definizione di un Protocollo tecnico che disciplini l'installazione, l'esercizio ed il controllo degli impianti (SRB).

Fatte salve le funzioni tecnico-amministrative del Comune di Roma e quelle di ARPA Lazio, relative all'attività di controllo e vigilanza ambientale, si concorda l'elaborazione di un Protocollo tecnico che disciplini i rapporti istituzionali e le procedure inerenti le attività di ARPA Lazio e gli adempimenti dei Concessionari, focalizzato sui seguenti aspetti:

1. Verifica "ex ante" (prima della installazione) della documentazione presentata dai Concessionari riguardo alle emissioni elettromagnetiche, sia all'installazione proposta sia per l'area in cui si colloca, in coerenza con le procedure già attuate dall'ARPA Lazio, che si conclude con il rilascio del parere tecnico preventivo e propedeutico all'attività autorizzatoria/concessoria del Comune – la misurazione del fondo sarà effettuata nelle situazioni definite dall'ARPA Lazio e/o indicate dal Comune di Roma;
2. Verifica "ex post" (dopo la installazione) delle emissioni elettromagnetiche secondo le procedure definite dall'ARPA Lazio.

A seguito di verifica di non conformità, la procedura sarà la seguente:

- In caso di superamento dei limiti consentiti dalla legge, adeguamento immediato degli impianti (SRB) sulla base di una specifica Ordinanza comunale che stabilisca i tempi, con verifica successiva degli adempimenti;
- In caso di recidività e mancato adeguamento, revoca della concessione.

Per ridurre l'impatto delle nuove installazioni, le parti concordano di favorire gli accordi tra i diversi Concessionari, al fine di diminuire il numero dei siti, nel rispetto dei livelli di emissione dei campi elettromagnetici e nel rispetto dei tempi di realizzazione delle reti previste dalle licenze GSM e dalla normativa di gara per lo UMTS.

c. Azioni a supporto dell'estensione delle infrastrutture e dei servizi al cittadino.

In aggiunta ai benefici in termini di estensione delle infrastrutture e di miglioramento dei servizi a disposizione del cittadino, il presente Piano di azioni prevede ulteriori misure specifiche concordate dalle Parti, di seguito elencate:

1. Il Comune dichiara la propria disponibilità a mettere a disposizione siti comunali, a titolo oneroso. In tal caso, l'installazione deve:
 - a. Rispondere ad una effettiva esigenza di copertura del territorio, in particolare nelle aree periferiche;
 - b. Costituire l'occasione per aumentare la dotazione di servizi al cittadino (ad esempio: illuminazione, vigilanza, ecc.);
 - c. Collocarsi funzionalmente nel territorio e nell'ambiente.
2. Ferme restando le condizioni di cui sopra ed il rispetto di tutte le prescrizioni di legge, il Comune si attiverà, in accordo con le norme derivate dalla Legge n.241/90, per un attento controllo dei tempi e delle procedure amministrative necessarie per l'installazione di nuovi impianti (SRB) e modifica di quelli esistenti;
3. Le Aziende che gestiscono il servizio di telefonia mobile devono fornire all'Amministrazione Comunale, entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente provvedimento, i file necessari per la realizzazione di una mappa informatizzata con sistema georeferenziato (estensione dwg) contenente la localizzazione di tutti gli impianti (SRB) in esercizio, degli impianti (SRB) in corso di realizzazione ed i piani di previsione delle reti fino a tutto il 2002. L'aggiornamento dei dati forniti dalle Aziende di telefonia sarà realizzato dall'Amministrazione comunale sulla base degli ulteriori dati forniti dalle Aziende stesse. Le Aziende, allorché sarà operativo il Catasto nazionale e regionale di cui alla legge n.36/01 ed al

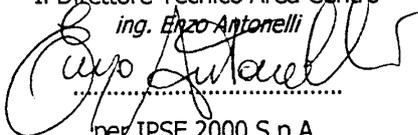
4. I Concessionari si impegnano a presentare le iniziative occupazionali e di ricerca e sviluppo tecnologico e di servizi, connesse alla loro attività, che realizzeranno a Roma nei prossimi tre anni.

Con periodicità biennale, le Parti concordano la necessità di realizzare un Convegno, che coinvolga le Università ed i Centri di Ricerca, allo scopo di presentare gli sviluppi della ricerca scientifica e tecnologica nel settore delle telecomunicazioni e della ricerca sanitaria nel campo degli effetti delle radiazioni non ionizzanti sulla salute umana. Il primo si terrà presumibilmente entro il 30 luglio 2002.

Roma lì, 28 marzo 2002.

per BLU S.p.A.

Il Direttore Tecnico Area Centro
ing. Enzo Antonelli



per IPSE 2000 S.p.A.

Il Direttore Relazioni con gli Azionisti;
dott. Carlos Macra



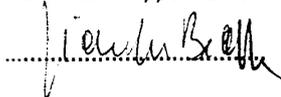
per TIM S.p.A.

Il Responsabile Rete Centro
ing. Mauro D'Andria



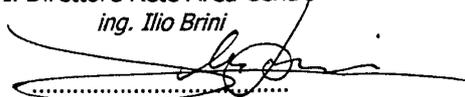
per il Comune di Roma

Il Direttore V U.O. - Dip. IX
arch. Gianfilippo Biazzo



per H3G S.p.A.

Il Direttore Rete Area Centro
ing. Ilio Brini



per OMNITEL Pronto Italia S.p.A.

Il Direttore Rete Area Centro
ing. Stefano Takacs



per WIND S.p.A.

Il Responsabile Rete Centro
ing. Franco Guidi



per ARPA Lazio

Il Direttore Generale
ing. Bruno Pacidi



L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara, all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
W. Veltroni

IL SEGRETARIO GENERALE
V. Gagliani Caputo

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dalla Giunta Comunale nella seduta del
23 aprile 2002.

Dal Campidoglio, lì

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....